

Procedura di valutazione comparativa per titoli e discussione pubblica per il reclutamento presso il Dipartimento DIKE di n. 1 ricercatore a tempo determinato ai sensi dell'art. 24, comma 3, lettera a), della Legge 240/2010, in regime di impegno a tempo determinato. gruppo scientifico disciplinare 11/PAED-01 Pedagogia e storia della pedagogia e dell'educazione - settore scientifico disciplinare PAED-01/B Storia della pedagogia e dell'educazione.

**Verbale N. 1
(Seduta preliminare)**

Il giorno 06/08/2025 alle ore 9,30 si è riunita telematicamente la commissione giudicatrice della valutazione comparativa per la selezione di un ricercatore a tempo determinato ai sensi dell'art. 24, comma 3, lettera a), della Legge 240/2010, in regime di impegno a tempo determinato, gruppo scientifico disciplinare 11/PAED-01 Pedagogia e storia della pedagogia e dell'educazione - settore scientifico disciplinare PAED-01/B Storia della pedagogia e dell'educazione.

La commissione, nominata con D.R. n. 474 del 05/08/2025 pubblicato sul sito internet dell'Ateneo www.unitus.it, risulta così composta:

- Prof. Giorgio Crescenza (*Professore di seconda fascia del gruppo scientifico disciplinare 11/PAED-01 Pedagogia e storia della pedagogia e dell'educazione c/o l'Università degli Studi della Tuscia*)

- Prof. Lorenzo Cantatore (*Professore di prima fascia del gruppo scientifico disciplinare 11/PAED-01 Pedagogia e storia della pedagogia e dell'educazione c/o l'Università degli Studi di Roma Tre*)

- Prof.ssa Tiziana Pironi (*Professore di prima fascia del gruppo scientifico disciplinare 11/PAED-01 Pedagogia e storia della pedagogia e dell'educazione c/o l'Università degli Studi di Bologna*)

Ciascun componente della commissione dichiara di non avere relazioni di parentela ed affinità entro il 4° grado incluso con gli altri commissari. Dichiara, altresì, che tra di loro non sussistono le cause di astensione di cui all'art. 51 c.p.c..

La commissione, secondo quanto stabilito dal D.R. di nomina della commissione sopra citato, procede alla nomina del presidente nella persona del Prof.ssa Tiziana Pironi e del segretario nella persona del Prof. Giorgio Crescenza.

La commissione prende atto che il competente Ufficio dell'Amministrazione ha trasmesso il decreto di nomina della commissione, il bando di concorso e altra documentazione utile ed ha comunicato che alla selezione sono stati ammessi n 2 candidati.

La commissione stabilisce i criteri di valutazione di titoli e curriculum dei candidati secondo quanto stabilito dal decreto ministeriale 25 maggio 2011, n. 243, evidenziando nei seguenti quelli che si applicano al gruppo scientifico disciplinare e attribuendo loro un punteggio massimo di 30 punti, da attribuire dopo la discussione e individua i criteri di valutazione delle pubblicazioni redatte in collaborazione:

a) dottorato di ricerca o equipollenti, conseguito in Italia o all'Estero (fino a un massimo di punti 10) (il punteggio terrà conto dell'inerenza dell'argomento della tesi di Dottorato alla declaratoria del Settore Scientifico disciplinare oggetto della procedura);

b) eventuale attività didattica a livello universitario in Italia o all'Estero (fino a un massimo di punti 6)

- 1.b- Per ogni anno di insegnamento: max punti 2;

- 2.b- Per ogni anno di attività di laboratorio: max punti 1);
- c) documentata attività di formazione o di ricerca presso qualificati istituti italiani o stranieri (fino a un massimo di punti 3)
 - c.1) Per ogni periodo superiore a 5 gg presso istituto straniero: max punti 2
 - c.2) Per ogni periodo superiore a 5 gg. presso istituto italiano: max punti 1;
- d) organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca nazionali e internazionali, o partecipazione agli stessi (fino a un massimo di punti 6)
 - d.1) Organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca internazionali: max punti 4;
 - d.2) Organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca nazionali: max punti 3;
 - d.3) Partecipazione a gruppi di ricerca internazionali: max punti 2;
 - d.4) Partecipazione a gruppi di ricerca nazionali: max punti 1;
- e) relatore a congressi e convegni nazionali e internazionali (fino a un massimo di punti 3)
 - e.1) Per ogni relazione orale a congresso internazionale: max punti 2;
 - e.2) Per ogni relazione orale a congresso nazionale: max punti 1;
- i) premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca (fino a un massimo di punti 2)
 - f.1) Per ogni premio o riconoscimento internazionale: max punti 2
 - f.2) Per ogni premio o riconoscimento nazionale: max punti 1

La valutazione di ciascun titolo è effettuata considerando specificamente la significatività che esso assume in ordine alla qualità e quantità dell'attività di ricerca svolta dal singolo candidato.

Per quanto riguarda la valutazione della produzione scientifica, la commissione, nell'effettuare la valutazione preliminare comparativa dei candidati, prenderà in considerazione esclusivamente pubblicazioni o testi accettati per la pubblicazione secondo le norme vigenti nonché saggi inseriti in opere collettanee e articoli editi su riviste in formato cartaceo o digitale con l'esclusione di note interne o rapporti dipartimentali. La tesi di dottorato o dei titoli equipollenti sono presi in considerazione anche in assenza delle condizioni di cui al presente comma.

La commissione individua nei seguenti i criteri di valutazione delle pubblicazioni secondo quanto stabilito dal citato decreto e attribuisce a ciascuna di esse un punteggio massimo di 60 punti, da attribuire dopo la discussione:

a) originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza di ciascuna pubblicazione scientifica (fino a un massimo di punti 2);

b) congruenza di ciascuna pubblicazione con il gruppo scientifico disciplinare per il quale è bandita la procedura e con l'eventuale profilo, definito esclusivamente tramite indicazione di uno o più settori scientifico-disciplinari, ovvero con tematiche interdisciplinari ad essi correlate (fino a un massimo di punti 1);

c) rilevanza scientifica della collocazione editoriale di ciascuna pubblicazione e sua diffusione all'interno della comunità scientifica (fino a un massimo di punti 2);

d) determinazione analitica, anche sulla base di criteri riconosciuti nella comunità scientifica internazionale di riferimento, dell'apporto individuale del candidato nel caso di partecipazione del medesimo a lavori in collaborazione (fino a un massimo di punti 1).

Per quanto riguarda i lavori in collaborazione con i commissari della presente procedura o con terzi, al fine di valutare l'apporto di ciascun candidato, la commissione stabilisce che saranno valutabili pubblicazioni scientifiche nelle quali l'apporto del candidato sia enucleabile e distinguibile.

La commissione altresì valuterà la consistenza complessiva della produzione scientifica del candidato, l'intensità e la continuità temporale della stessa, fatti salvi i periodi, adeguatamente documentati, di allontanamento non volontario dall'attività di ricerca, con particolare riferimento alle funzioni genitoriali (fino a un massimo di punti 10).

La commissione prende atto che i lavori dovranno terminare entro tre mesi dalla pubblicazione del decreto rettorale di nomina e che la procedura di valutazione comparativa si articolerà in due fasi:

La prima fase sarà finalizzata a selezionare preliminarmente i candidati con motivato giudizio analitico sui titoli, sul *curriculum* e sulla produzione scientifica, ivi compresa la tesi di dottorato, secondo i criteri e i parametri, riconosciuti anche in ambito internazionale, individuati con decreto ministeriale, e già definiti con il decreto ministeriale 25 maggio 2011, n. 243 e si concluderà con l'ammissione alla fase successiva dei candidati comparativamente più meritevoli, in misura compresa tra il 10 e il 20 per cento del numero degli stessi e comunque non inferiore a sei.

La seconda fase sarà costituita dalla discussione pubblica dei titoli e della produzione scientifica con la commissione e dalla eventuale prova di conoscenza della lingua straniera prevista dal bando di concorso.

La commissione attribuirà poi un punteggio ai titoli e a ciascuna delle pubblicazioni presentate dai candidati ammessi alla discussione, a seguito della stessa.

La commissione indicherà infine gli eventuali idonei alla chiamata comunque in numero non superiore al triplo dei posti messi a concorso. Gli idonei saranno indicati tenuto conto dei criteri fissati dal decreto ministeriale 243/2011 e dal punteggio ottenuto nella valutazione dei titoli e delle pubblicazioni presentate.

La commissione prende atto che ai sensi di quanto stabilito dall'art. 7 del bando di concorso i candidati sono tutti ammessi alla seconda fase concorsuale, in quanto il loro numero è inferiore alle sei unità e fissa il seguente calendario per la discussione pubblica dei titoli e della produzione scientifica con i candidati e della prova di conoscenza della lingua straniera:

in modalità telematica mediante la piattaforma Google Meet al seguente link <https://meet.google.com/ejw-fxuj-rby> il giorno 08/09/2025 con inizio alle ore 8,30, provvedendo a comunicare tempestivamente agli Uffici amministrativi dell'Ateneo tale calendario per i provvedimenti di competenza.

La commissione si riconvoca telematicamente il giorno 14/08/2025 alle ore 9,00 per formulare i giudizi sui titoli, sul *curriculum* e sulla produzione scientifica presentata dai candidati.

La seduta è tolta alle ore 10,07.

Letto, approvato e sottoscritto